

Loretta Bittini

Nata a Medicina (BO) nel 1954, abita da sempre a Bologna.

Ragioniera, ha lavorato nel settore privato, in Comune e per molto tempo alle Aldini-Valeriani, rinomata scuola bolognese e

È segretaria del Circolo PD Cirenaica e dal 2016 consigliera comunale al Comune di Bologna.

Sempre al fianco del mondo del lavoro e stata delegata sindacale Attualmente pensionata.

L' impegno comunale è stato costante per il rispetto dovuto ai cittadini della sua città, il forte radicamento territoriale non è venuto mai meno, ha curato i temi cari ai cittadini, in particolare la sanità, la scuola e i trasporti, temi ben presenti in San Donato-San Vitale, Quartiere in cui vive . Come non è mai venuto meno l'interesse verso il mondo del lavoro ,portando, ad esempio, all'attenzione della città le vicende delle lavoratrici della Perla.

Intende sostenere Matteo Lepore, per garantendo ai nostri cittadini una buona qualità di vita, affinché la maggioranza della sua popolazione possa fruire di una serie di vantaggi politici, economici e sociali che le permettono di sviluppare con discreta facilità le proprie potenzialità umane e condurre una vita relativamente serena e soddisfatta. Il traguardo finale del Paese evoluto a cui tendere è il welfare civile, che fa riferimento alla antica civitas: quel luogo non solo fisico ma anche valoriale e culturale nel quale si riconoscevano i cittadini. Il welfare civile è universalistico e abilitante, perché tende a migliorare la capacità di vita delle persone. Favorisce la coesione sociale: è inclusivo perché mette in pratica il principio di reciprocità; aiuta chi ha bisogno e lo sensibilizza a restituire alla società quanto può dare lui (in termini di tempo e competenze, ad esempio)». Per raggiungere questo obiettivo, bisogna altresì dotare la civitas di infrastrutturazione adeguate, anche digitali.